

# aifos

WEBINAR GRATUITO

## Dalla conformità alla governance del magazzino: UNI EN 15635, ISO 45001 e digitalizzazione dei controlli

**10 aprile 2026**

dalle 15.00 alle 16.30

Relatore: **Marco Paderno**



## UNI EN 15635:2009 obbligo o opportunità

In collaborazione con:  
**SmarTrack**

### D.lgs. 09 aprile 2008 n. 81 - Articolo 15 - Misure generali di tutela

1. Le misure generali di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro sono:
- c) l'eliminazione dei rischi e, ove ciò non sia possibile, la loro riduzione al minimo in relazione alle conoscenze acquisite in base al progresso tecnico;

**LA NORMA UNI EN 15635 non è una disposizione di legge  
è uno strumento rappresentativo del progresso tecnico**

che «**contribuisce a garantire le condizioni di sicurezza del magazzino**»

LINEE GUIDA PER LA PROGETTAZIONE, ESECUZIONE, VERIFICA E MESSA IN SICUREZZA DELLE SCAFFALATURE METALLICHE

Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici Servizio Tecnico Centrale

2023

aifos

## UNI EN 15635:2009 ruoli

In collaborazione con:  


**PERSONA COMPETENTE**  
**INSTALLATORE**  
**PRSES** (persona responsabile della sicurezza dell'attrezzatura di immagazzinaggio)  
**FORNITORE**  
**REDATTORE DELLE SPECIFICHE**  
**UTILIZZATORE**  
**PERITO** (Expert)  
**ESPERTO VALIDATORE** (UNI 11636:2023)

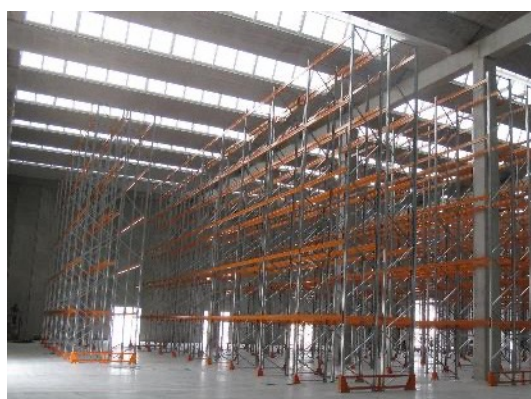


3

## UNI EN 15635:2009 fattori per la scelta e progettazione

In collaborazione con:  


FATTORI
DI SITO
STRUTTURALI
LOGISTICI
ALTRI

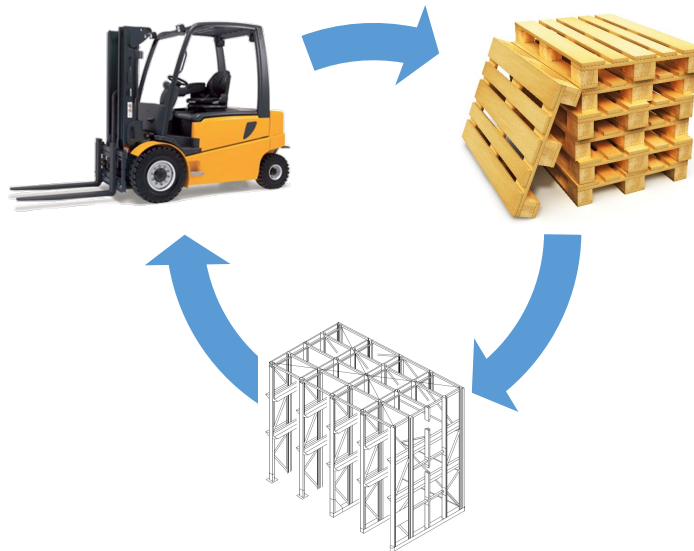




4

# UNI EN 15635:2009 fattori per la scelta e progettazione

In collaborazione con:  
**SmArTrack**



**aifos**

5

# UNI EN 15635:2009 uso in sicurezza

In collaborazione con:  
**SmArTrack**

- ✓ Montaggio
- ✓ Utilizzo
  - Sicurezza generale
  - Pallet e accessori di sostegno del carico
  - Unità di carico
  - Movimentazione e posizionamento delle unità di carico
  - Definizione dei danni
- ✓ Modifica

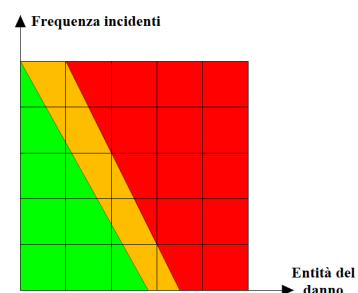
Consigli fondamentali per l'uso sicuro:  
• Leggere attentamente le avvertenze e le istruzioni di montaggio e di utilizzo.  
• Assicurarsi che il carico sia distribuito uniformemente.

**NON ARRAMPICARSI SULLE SCAFFALATURE**

Il carico di lavoro costante **SEMPRE** è inferiore.

DATA	REVISIONE
01/01/2009	1/01

Tutti i carichi da distribuirsi uniformemente.  
Attenzione: Verificare di:



**aifos**

6

## UNI EN 15635:2009 uso in sicurezza

In collaborazione con:  


### Il corretto MONTAGGIO è importante al pari di una progettazione strutturale sicura

- Il montaggio deve avvenire in conformità alle istruzioni del fornitore e norme tecniche.
- Il montaggio deve essere svolto da installatori competenti.
- In caso il montaggio non venga svolto da personale addetto del fornitore, è necessario che siano presenti e utilizzate istruzioni del fornitore.

### L'USO deve rispettare regole generali di sicurezza

- Nomina del PRSES (persona responsabile della sicurezza dell'attrezzatura di immagazzinaggio).
- Addestramento degli operatori.
- Affissione delle istruzioni relative alla capacità di carico in sicurezza (cartelli di carico).

### La MODIFICA comporta generalmente variazioni della capacità portante

- È necessario svuotare completamente la scaffalatura prima di modifiche.
- Non sono normalmente ammesse aggiunte, saldature e bullonature.
- i nodi strutturali della controventatura possono necessitare di adeguamento della posizione.
- i cartelli di carico devono essere aggiornati.



7

## UNI EN 15635:2009 la gestione

In collaborazione con:  


Principali tipologie di ispezione:

ISPEZIONE	SOGGETTI RESPONSABILI	PERIODICITA'
RESOCONTO IMMEDIATO	Lavoratori	Quotidiana
ISPEZIONE VISIVE	PRSES	Settimanale*
ISPEZIONI DI UN ESPERTO VALIDATORE	Esperto validatore	Annuale

Le ispezioni visive coinvolgono tutti gli elementi della scaffalatura.



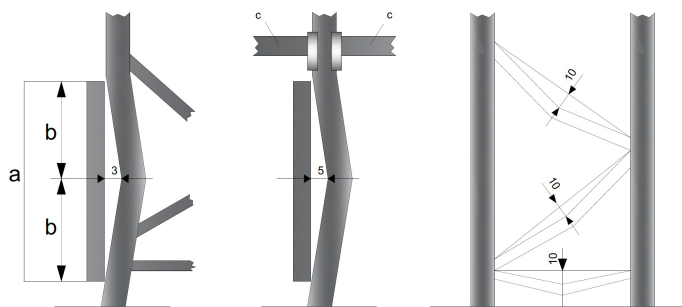
8

## UNI EN 15635:2009 la gestione

In collaborazione con:  


### La misura del danno

- Elementi con DANNI ALTAMENTE LOCALIZZATI come rientranze, ingobbature, scheggiature e fenditure dovrebbero essere sostituiti.
- Elementi con CURVATURA GLOBALE vengono misurati ponendo un elemento lungo 1 metro a contatto con la superficie in modo che la zona danneggiata sia centrale.



aifos

9

## UNI EN 15635:2009 la gestione

In collaborazione con:  


### La misura del danno – VALUTAZIONE e GESTIONE

Classificazione	Confronto con il limite di riferimento	Azione legata all'uso
<b>RISCHIO VERDE</b>	Minore del limite	/
<b>RISCHIO GIALLO</b>	Maggiore del limite <b>fino a 2 volte</b>	Le postazioni interessate non devono essere ricaricate dopo che le merci sono state tolte
<b>RISCHIO ROSSO</b>	Maggiore del limite <b>oltre 2 volte</b>	Scaricare immediatamente le postazioni interessate

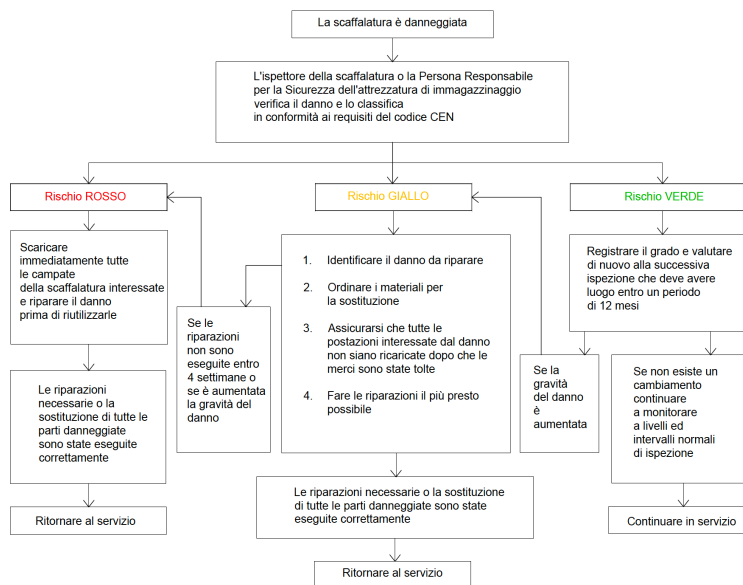
La valutazione del rischio e l'eventuale interdizione deve essere resa evidente per i lavoratori.

aifos

10

## UNI EN 15635:2009 la gestione

In collaborazione con:  
**SmArTRack**



**aifos**

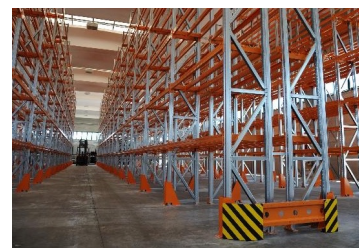
11

## UNI EN 15635:2009 la gestione

In collaborazione con:  
**SmArTRack**

**Tutti i danni devono essere oggetto di indagine per verificare le cause e proporre idonee misure di prevenzione e protezione.**

- Esempi di possibili cause:
  - Malfunzionamento attrezzatura per la movimentazione.
  - Addestramento operatori inadeguato.
  - Ampiezza del corridoio insufficiente.
  - Illuminazione insufficiente.
  - Pavimentazione inadeguata.
- Esempi di possibili misure da adottare:
  - Riprogettazione della disposizione dell'impianto.
  - Addestramento degli operatori.
  - Installazione di protezioni.



**aifos**

12

**aifos**  
Grazie per l'attenzione

